



PROVINCIA DI SONDRIO
SETTORE LAVORI PUBBLICI, VIABILITA' E TRASPORTI
SERVIZIO IDROGEOLOGICO

OGGETTO: Legge 102/1990 – “Scheda TA/22,23/01 - lavori di sistemazione idraulica della conoide del torrente Tartano e sistemazione della frana della Pruna” – 1° lotto – in Comune di Talamona e Tartano.

Con riferimento alla procedura d'appalto per i lavori in oggetto si comunicano i seguenti chiarimenti:

- nella lista prezzi d'offerta, il prezzo per l'inerte ceduto a compensazione dovrà essere non inferiore al prezzo minimo di 3,35 €/m³ (= 4.02/1.20);
- il prezzo che verrà offerto per l'inerte ceduto a compensazione comprende e compensa ogni altro onere (ad esclusione dell'IVA) relativo a escavazione e cessione di inerte all'impresa a compensazione.

IL DIRIGENTE

Quirino Gianoli

**Oggetto: OPERE DI SISTEMAZIONE IDRAULICA SUL TORRENTE TARTANO: REGIMAZIONE
NELL'AREA DEL CONOIDE – 1° Lotto – IN COMUNE DI TALAMONA**

Con riferimento alla procedura d'appalto per i lavori i oggetto si comunicano i seguenti chiarimenti:

L'allegato 10.1 di progetto (Computo metrico estimativo 1) non prevede alcun compenso per l'inerte scavato e ceduto all'impresa; quindi nei SAL (positivi) a favore dell'impresa non comparirà alcun importo per gli inerti ceduti all'impresa stessa.

L'importo del CP (certificato di pagamento) derivante dal SAL sarà fatturato dall'impresa con IVA.

L'Analisi F.A4b (allegato 9 di progetto) precisa che il prezzo unitario pagato dall'impresa alla Provincia è di €/m³ 4,02: l'importo derivante da detto prezzo unitario sarà versato dall'impresa alla Provincia – con nota di addebito – contestualmente al pagamento da parte della Provincia del CP.

Esempio 1

Si pone convenzionalmente IVA = 20%

CP n. 1 = € 700.000,00 + IVA per opere eseguite dall'Impresa = € 700.000,00*1,20= € 840.000,00; quantità di materiale ceduto all'Impresa 100.000 m³; l'importo a favore della Provincia è 100.000* € 4,02= € 402.000,00.

L'impresa verserà € 402.000,00 e contestualmente incasserà 700.000,00 + IVA = € 840.000,00, sicché avrà € 438.000,00 (cioè 140.000,00 per IVA + € 298.000,00 per le opere).

Esempio 2

Si pone convenzionalmente IVA = 25%

CP n. 1 = € 700.000,00 + IVA per opere eseguite dall'Impresa = € 700.000,00*1,25= € 875.000,00; quantità di materiale ceduto all'Impresa 100.000 m³; l'importo a favore della Provincia è 100.000* € 4,19= € 419.000,00.

L'impresa verserà € 419.000,00 e contestualmente incasserà 700.000,00 + IVA = € 875.000,00, sicché avrà € 456.000,00 (cioè 175.000,00 per IVA + € 281.000,00 per le opere).

Il valore da mettere in Lista delle lavorazioni e delle forniture €/m³ 3,35 è tassativamente da intendersi come **minimo**, a esso corrisponde un costo per l'impresa di 3,35*1,21 (IVA corrente)= €/m³ 4,05; **tale costo comprende e compensa ogni altro onere relativo a escavazione e cessione di inerte all'impresa a compensazione.**

Eventuali variazioni dell'aliquota iva, per quanto riguarda la cessione degli inerti, non daranno titolo per procedere a variazioni contrattuali.

Nel caso in cui il totale offerto per l'inerte ceduto a compensazione fosse maggiore del totale offerto per l'esecuzione delle opere, l'offerta sarà ritenuta valida e si procederà alla valutazione della stessa esaminando le giustificazioni dei prezzi offerti.

Nel caso di offerta anormalmente bassa, verranno richieste le giustificazioni di tutti i prezzi della lista offerta, anche per le voci di cessione di inerte.

IL DIRIGENTE
Quirino Gianoli

